

Cara/o collega,
si è svolta oggi una riunione tra Amministrazione e OO.SS. Di seguito gli argomenti trattati.

TAVOLO TECNICO SUI PASSAGGI ORIZZONTALI

Il tavolo tecnico odierno doveva stabilire i numeri dei passaggi dopo che ad agosto era stato firmato l'accordo per i criteri. Abbiamo ricevuto la bozza con i numeri per ogni singolo istituto. Dalle verifiche fatte ci sono molte cose che non tornano: nulla di nuovo, lo avevamo già detto ad agosto e ribadito a settembre nel coordinamento nazionale Cisl FP.

Allo stato attuale non ci sono le condizioni per firmare il protocollo sui numeri dei passaggi orizzontali. Visto lo stallo abbiamo chiesto con forza di rimuovere questo limite dei numeri massimi di passaggi per ogni istituto. Crediamo di essere stati chiari nella posizione della CISL: non firmeremo nessuna tabella numerica, che rappresenta una ovvia limitazione al diritto dei colleghi.

Abbiamo però dato disponibilità a sottoscrivere un accordo rivisto ma senza vincoli numerici, anche rivedendo il testo dell'accordo. Questa proposta ha accolto il favore dell'intero tavolo. L'Amministrazione si è riservata una riflessione sul punto e saremo riconvocati a stretto giro sull'argomento. Alla procedura dei passaggi orizzontali sono legate le procedure di mobilità ed i nuovi bandi per i passaggi tra le aree e dobbiamo procedere con celerità. Vi terremo aggiornati sugli sviluppi della trattativa.

FONDO PER IL PERSONALE 2021

Visto l'esito delle riunioni scorse, abbiamo chiesto tempi certi per sottoscrivere l'accordo definitivo per il Fondo Risorse Decentrate 2021: non dobbiamo perdere di vista l'obiettivo primario ovvero quello del pagamento entro l'anno come sempre avvenuto, nonostante la corsa ad ostacoli che siamo costretti a fare per colpa degli organi di controllo.

SMART WORKING

Ribadiamo quanto abbiamo scritto nello scorso comunicato: lo scorso 23 settembre è stato emanato il DPCM con cui è stato previsto che a partire dal prossimo 15 ottobre la modalità ordinaria di lavoro non è più il lavoro agile ma la presenza. Al di là dei "soliti" modi del Ministro Brunetta il Decreto stesso e la relazione illustrativa ribadiscono che il rientro *"non sarà immediato, bensì graduale e accompagnato da apposite indicazioni fornite a tutte le pubbliche amministrazioni con decreto del Ministro per la PA, ovviamente nel rispetto della cornice delle misure di contrasto del fenomeno epidemiologico adottate dalle competenti autorità."*

Il decreto è stato firmato e prevede dei passaggi a livello nazionale per definire dei criteri uniformi per l'intera Amministrazione. Per questo abbiamo chiesto di fermare ogni iniziativa autonoma di dirigenti locali e l'immediata convocazione di un tavolo sindacale, di cui attendiamo la convocazione.

Lo smart working perciò non finisce il 15 ottobre: oltre alla gradualità necessaria legata all'epidemia, nella trattativa per il rinnovo dei contratti si sta definendo infatti il giusto equilibrio tra il bisogno di una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro con le esigenze di innovazione e miglioramento della qualità dei servizi, che proprio dal lavoro agile possono anche trarre vantaggio. Il nuovo contratto collettivo sta delimitando le regole fondamentali del rapporto di lavoro agile a garanzia dei lavoratori: definizione di un

trattamento economico dedicato, il rispetto dei limiti massimi di orario di lavoro deve essere garantito, fasce di operatività e diritto alla disconnessione e al tempo libero, oltre alla fruizione di tutti gli altri istituti contrattuali (permessi, ecc.).

GREEN PASS

Sono state pubblicate le linee guida per la verifica del Green pass nei luoghi di lavoro. Sul punto però segnaliamo le FAQ del Governo con le risposte alle domande più frequenti.

<https://www.governo.it/it/articolo/green-pass-faq-sui-dpcm-firmati-dal-presidente-draghi/18223>

Abbiamo sollecitato ieri un incontro per dare delle indicazioni uniformi agli istituti periferici. Stanno infatti fioccando ordini di servizio generici che incaricano i colleghi della verifica del Green pass, soprattutto colleghi della vigilanza: è stato chiarito all'Amministrazione che, vista la delicatezza dell'argomento, serve evidenziare ai Dirigenti che l'incarico deve essere nominale e soprattutto rendere ragione della responsabilità connessa alla verifica.

Siamo stati convocati per martedì 19 ottobre pv., quando incontreremo il vertice politico ma l'ordine del giorno non è stato ancora pianificato nel dettaglio, abbiamo ribadito però l'urgenza di affrontare i temi del Green pass e dello Smart working, oltre che delle assunzioni vista la drammatica carenza di personale.

Cordiali saluti.

Roma, 13 ottobre 2021.

I Coordinatori nazionali
Giuseppe Nolè
Valentina Di Stefano